Contratto
Rep. n.20703
Firmato digitalmente da EMANUELA GIULIANO
C=IT
OU=Personale Civile
O=Ministero della Difesa/97355240587

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA

E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

(CODICE FISCALE N°80213470588)

SMART CIG Z4A381940D

CONTRATTO

che si stipula tra il Ministero della Difesa Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti – Direzione degli Armamenti Navali (NAVARM) ed il Raggruppamento temporaneo di Imprese (di seguito R.T.I.) costituito fra le Società FINCANTIERI S.p.A. (mandataria) e FINCANTIERI NEXTECH S.p.A. (mandante) con atto a rogito del dottor. Alberto Vladimiro Capasso notaio in Roma, repertorio n. 104311 - raccolta n. 43938 in data 20/07/2023, per la fornitura del programma di ricerca PNRM "SCIAMANO - Progettazione concettuale della nave porta droni", per l'importo complessivo di Euro 2.484.458,02 (Euro duemilioniquattrocentoottantaquattromilaquattrocentocinquantotto/02) (IVA inclusa) di cui Euro

Documento firmato da:
MASSIMO DEBENEDETTI
25.07.2023 10:59:27 UTC

Firmato digitalmente da EMILIA ZIELLO
C=IT
OU=Personale Civile
O=Ministero della Difesa/97355240587

1.242.229,01 (unmilioneduecentoquarantaduemila-duecentoventinove/01) (IVA inclusa), pari al 50% dell'importo complessivo, a carico dell'Amministrazione Difesa.

L'anno duemilaventitré, il giorno 25 del mese di luglio in Roma, in una sala del Ministero della Difesa – (NAVARM) - (codice fiscale n. 80213470588),

Innanzi a me, Dott.ssa Emanuela GIULIANO, Ufficiale Rogante del Ministero della Difesa – (NAVARM) autorizzato a ricevere gli atti di interesse dell'Amministrazione della Difesa, non assistito dai testimoni secondo quanto disposto dall'art. 47 della legge 16/02/1913, n. 89, come modificato dalla legge del 28/11/2005, n. 246.

SONO COMPARSI

La Dott.ssa Emilia ZIELLO - Dirigente nel Ministero della Difesa (NAVARM) in rappresentanza dell'A.D., giusta quanto risulta dal Decreto della Direzione degli Armamenti Navali n. 1 in data 12/01/2021, Registrato dalla Corte dei Conti in data 27/01/2021, e per l'altra parte, che nel corso del presente contratto si chiamerà "R.T.I." (Raggruppamento

Temporaneo di Imprese), il Dott. Massimo Debenedetti, nato a Genova il 28/10/1967, in qualità di Procuratore speciale della mandataria con sede legale in Trieste, Via Genova n. 1 (codice fiscale 00397130584) come risulta da procura speciale a firma del Notaio Alberto Vladimiro Capasso con studio in Roma in Via Crescenzio n. 2, rep. n. 103475 e raccolta n. 43508 del 30/01/2023.

Da tali documenti, in atti, io sottoscritto Ufficiale Rogante ho accertato la piena capacità del medesimo ad impegnare e rappresentare legalmente il R.T.I. stessa.

Detti comparenti, della cui identità e poteri, io Ufficiale Rogante sono certo, hanno richiesto la stipulazione, a mio rogito, del presente contratto in forma pubblico amministrativa elettronica.

PREMESSO CHE

- a seguito della determinazione a contrarre n. 47 del 10/10/2022, è stata inviata richiesta di offerta al R.T.I. in data 03/11/2022;
- il costituendo R.T.I. ha presentato offerta pervenuta in data 09/02/2023 con protocollo in

entrata n. M_D A16D511 REG2023 0003572, unitamente ai “Patti di integrità”, sottoscritti dalla Società FINCANTIERI S.p.A. (mandataria) in data 31/01/2023 e dalla Società FINCANTIERI NEXTECH S.p.A. (mandante) in data 25/01/2023 (in allegato nr. 1 al contratto);

- apposita Commissione nominata da NAVARM ha effettuato l’analisi dei costi dell’offerta citata, verificandone la congruità;
- il prezzo congruito è stato sottoposto all’accettazione del costituendo R.T.I. in data 26/04/2023;
- il costituendo R.T.I. con lettera pervenuta in data 19/06/2023 con protocollo in entrata n. M_D A16D511 REG2023 0017489 ha comunicato l’accettazione del prezzo congruito.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 (CONDIZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE)

Per l’esecuzione del presente contratto poiché l’appalto rientra nelle ipotesi contemplate dal D.lgs. 208/2011 “Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori

della difesa e sicurezza" valgono le condizioni fissate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 49 "Regolamento recante disciplina delle attività contrattuali del Ministero Della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari" e, per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni del D.P.R. 15/11/2012 n. 236 "Regolamento per gli appalti della difesa", nonché del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici", ove non derogate e compatibili con le norme di cui sopra e con le clausole contrattuali. La citata normativa, benché non allegata al presente contratto, ai sensi dell'art. 99 del R.C.G.S., ne costituisce parte integrante.

I termini di esecuzione indicati nel presente contratto si intendono espressi in giorni solari.

ARTICOLO 2 (RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO)

Il Responsabile del Procedimento (R.U.P.) è il Direttore pro tempore della 4^ Divisione.

Ai sensi dell'art. 98 del D.P.R. n. 236/2012, il R.U.P. provvederà alla comunicazione di avvio

dell’esecuzione del presente contratto.

Il nominativo del Direttore dell’Esecuzione del Contratto anche denominato “D.E.C.” verrà indicato dal R.U.P. successivamente alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del presente contratto nei modi di legge.

ARTICOLO 3 (TUTELA DELLA SICUREZZA DELLO STATO)

La fornitura oggetto del presente contratto non è soggetta a vincolo derivante da classifica di sicurezza dello Stato.

ARTICOLO 4 (OGGETTO)

4.1 Il R.T.I. si impegna a fornire le prestazioni ed i documenti del Piano Nazionale della Ricerca Militare - Proposta n. a2021.047 dal titolo “SCIAMANO - Progettazione concettuale della nave porta droni”, in conformità alle prescrizioni e nei limiti di cui alla “Specifica Tecnica” (nel seguito richiamata semplicemente come ST) che, sottoscritta dai contraenti, costituisce parte integrante del presente contratto (in allegato nr. 3 al contratto).

4.2 La fornitura in oggetto, come dettagliatamente descritto nella ST allegata, è articolata nei

seguenti Lotti:

FASE 1: PROGETTAZIONE CONCETTUALE DEL SISTEMA SCIAMANO

- **Lotto 1: Definizione Requisiti SCIAMANO**

  Verranno definiti i Requisiti Operativi, la loro allocazione ai sottosistemi, le tecnologie abilitanti che permettono la realizzazione del sistema Sciamano, i requisiti fisici e funzionali, i requisiti manutentivi e di esercizio.

- **Lotto 2: "Conceptual Design" dei sottosistemi SCIAMANO**

- Tutti gli elementi abilitanti per la realizzazione della nave Sciamano verranno considerati per identificare una soluzione tecnica che implementi gli elementi hardware, tramite componenti Commercial Off-the-Shelf (COTS), componenti adattati o progettati su specifica, e gli elementi software definendone le logiche.

- **Lotto 3: "Whole SCIAMANO" Conceptual Design**

  Considerando i risultati dei precedenti LOTTI 1

e 2 verranno delineate le principali caratteristiche della nave Sciamano dettate dai requisiti operativi, fisici e funzionali identificati e dalle soluzioni che permettono l'integrazione dei suoi sottosistemi.

FASE 2 (opzionale): VALUTAZIONE OPERATIVA SCIAMANO

- **Lotto 4 (opzionale): Sciamano Virtual Model**

  Il Lotto 4 sarà dedicato alla progettazione e implementazione del Modello Virtuale di Sciamano integrando modelli degli elementi costitutivi, incluso le logiche di comando e controllo, comunicazione e logiche di gestione. Il modello Virtuale permetterà una immediata valutazione dell'efficacia del sistema Sciamano e un'intuitiva percezione dell'interazione dei suoi sottosistemi fra loro e con gli altri elementi dell'ambiente di simulazione.

- **Lotto 5 (opzionale): Analisi di Prestazione ed Efficacia**

  Il Lotto 5 sarà dedicato alla analisi operativa della Sciamano per validarne il Conceptual Design verificandone l'efficacia in termini di

facilità nell'esecuzione del governo della nave e maggiore efficacia nello svolgimento delle missioni con l'utilizzo di veicoli unmanned rispetto agli equivalenti mezzi pilotati. L'analisi considererà gli scenari previsti e definiti durante il LOTTO 1.

4.3 È facoltà dell'A.D. esercitare il diritto di opzione per la Fase 2, Lotti 4 e 5, mediante apposita comunicazione da inviarsi al R.T.I. entro 360 giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte del R.U.P., del Verbale di Verifica di Conformità del "LOTTO 3 - FASE 1".

Inoltre, l'attivazione della FASE 2 sarà vincolata, oltre che dall'interesse dell'A.D. a proseguire l'impresa e dalla disponibilità finanziaria, anche dalla stipula di una Convenzione fra l'A.D. e il R.T.I. per la disciplina del mutuo utilizzo dell'infrastruttura necessaria all'utilizzo del modello virtuale SCIAMANO.

Resta inteso che, qualora l'A.D. non intendesse usufruire in tutto o in parte delle prestazioni previste per la Fase 2 del Progetto - Lotti 4 e 5

opzionali -, il R.T.I. non avrà nulla a pretendere al riguardo.

4.4 In relazione alle attività, valutata l'assenza di interferenze, e la conseguente assenza dei costi connessi, le parti ritengono di non dover procedere alla elaborazione del DUVRI, documento unico di valutazione dei rischi da interferenza.

4.5 È fatto obbligo al R.T.I. di redigere un DUVRI da sottoporre per la preventiva accettazione all'A.D., in tutti i casi in cui personale appartenente alla Direzione degli Armamenti Navali debba svolgere attività a qualsiasi titolo presso i siti del R.T.I. stesso. Resta salva la previsione di non applicazione di tale obbligo nei casi enunciati dall'art. 26, comma 3 bis del D.lgs. 81 del 2008.
In ogni caso il R.T.I. informerà il personale in visita sulle procedure da eseguire in caso di emergenza, sugli eventuali dispositivi di protezione individuale da utilizzare durante la visita e sulle norme di comportamento da seguire durante la permanenza del personale presso i propri siti.

ARTICOLO 5 (PREZZO)

5.1 L'importo a carico dell'A.D. della **Fase 1,** costituente una quota pari al 50% del valore economico della ricerca, è di Euro 408.453,00 (quattrocentottomilaquattrocentocinquantatre/00), oltre IVA al 22% per un importo pari ad Euro 89.859,66 (ottantanovemilaottocentocinquantanove/66), per complessivi **Euro 498.312,66** (quattrocentonovantottomilatrecentododici/66) di cui Euro 5.326,77 per gli oneri per la sicurezza interna del R.T.I.

5.2 L'importo a carico dell'A.D. della **Fase 2** (opzionale), costituente una quota pari al 50% del valore economico della ricerca, è di Euro 609.767,50 (seicentonovemilasettecentosessantasette/50), oltre IVA al 22% per un importo pari ad Euro 134.148,85 (centotrentaquattromilacentoquarantotto/85), per complessivi **Euro 743.916,35** (settecentoquarantatremilanovecentosedici/35) di cui Euro 4.838,07 per gli oneri per la sicurezza interna del R.T.I.

5.3 L'importo totale a carico dell'A.D. per le Fasi 1 e 2 (opzionale) è pari ad Euro 1.242.229,01

(unmilioneduecentoquarantaduemiladuecentoventinove/01) (IVA inclusa) con quote così ripartite: FINCANTIERI S.p.A.: Euro 630.964,69 (seicentotrentamilanovecentosessantaquattro/69) (IVA inclusa) pari al 51% del totale;
FINCANTIERI NEXTECH S.p.A.: Euro 611.264,32 (seicentoundicimiladuecentosessantaquattro/32) (IVA inclusa) pari al 49% del totale.

Gli importi di ciascun Lotto da riconoscere al R.T.I. sono così suddivisi, come da tabella in allegato al presente contratto:

- **Lotto 1**: Euro 142.357,50 (centoquarantaduemila-trecentocinquantasette/50), oltre IVA al 22% per Euro 31.318,65 (trentunomilatrecento-diciotto/65), per un importo complessivo pari ad Euro **173.676,15** (centosettantatremila-seicentosettantasei/15), così suddiviso:
- Quota FINCANTIERI S.p.A.: Euro 90.139,71 (euro novantamilacentotrentanove/71) oltre IVA pari ad Euro 19.830,74 (diciannovemilaottocentotrenta/74), per complessivi Euro 109.970,45

(centonovemilanovecentosettanta/45), pari al 63,32% delle attività;

- Quota FINCANTIERI NEXTECH S.p.A.: Euro 52.217,79 (euro cinquantaduemiladuecentodiciassette/79) oltre IVA pari ad Euro 11.487,91 (undicimilaquattrocentottantasette/91), per complessivi Euro 63.705,70 (sessantatremilasettecentocinque/70), pari al 36,68% delle attività;
- **Lotto 2**: Euro 169.839,00 (centosessantanovemila ottocentotrentanove/00), oltre IVA al 22% per Euro 37.364,58 (trentasettemilatrecento-sessantaquattro/39), per un importo complessivo pari ad Euro **207.203,58** (duecentosettemiladuecentotre/58) così suddiviso:
- Quota FINCANTIERI S.p.A.: Euro 107.540,79 (euro centosettemilacinquecentoquaranta/79) oltre IVA pari ad Euro 23.658,97 (ventitremilaseicentocinquantotto/97), per complessivi Euro 131.199,76 (centotrentunomilacentonovantanove/76), pari al

63,32% delle attività;

- Quota FINCANTIERI NEXTECH S.p.A.: Euro 62.298,21 (euro sessantaduemiladuecentonovantotto/21) oltre IVA pari ad Euro 13.705,61 (tredicimilasettecentocinque/61), per complessivi Euro 76.003,82 (settantaseimilatre/82), pari al 36,68% delle attività;
- **Lotto 3**: Euro 96.256,50 (novantaseimiladuecentocinquantasei/50), oltre IVA al 22% per Euro 21.176,43 (ventunomilacentosettantasei/43), per un importo complessivo pari ad Euro **117.432,93** (centodiciassettemilaquattrocentotrentadue/93), così suddiviso:
- Quota FINCANTIERI S.p.A.: Euro 60.948,90 (euro sessantamilanovecentoquarantotto/90) oltre IVA pari ad Euro 13.408,76 (tredicimilaquattrocentootto/76), per complessivi Euro 74.357,66 (settantaquattromilatrecentocinquantasette/66), pari al 63,32% delle attività;

- Quota FINCANTIERI NEXTECH S.p.A.: Euro 35.307,60 (euro trentacinquemilatrecentosette/60) oltre IVA pari ad Euro 7.767,67 (settemilasettecentosessantasette/67), per complessivi Euro 43.075,27 (quarantatremilasettantacinque/27), pari al 36,68% delle attività;

FASE 2 (opzionale):

- **Lotto 4 (opzionale):** Euro 452.991,50 (quattrocentocinquantaduemilanovecentonovantuno/50), oltre IVA al 22% per Euro 99.658,13 (novantanovemilaseicentocinquantotto/13), per un importo complessivo pari ad Euro **552.649,63** (cinquecentocinquantaduemilaseicentoquaranta-nove/63), così suddiviso:
- Quota FINCANTIERI S.p.A.: Euro 192.078,31 (euro centonovantaduemilasettantotto/31) oltre IVA pari ad Euro 42.257,23 (quarantaduemiladuecentocinquantasette/23), per complessivi Euro 234.335,54 (duecentotrentaquattromilatrecentotrentacinque/54), pari al 42,40% delle attività;

- Quota FINCANTIERI NEXTECH S.p.A.: Euro 260.913,19 (euro duecentosessantamilanovecentotredici/19) oltre IVA pari ad Euro 57.400,90 (cinquantasettemilaquattrocento/90), per complessivi Euro 318.314,09 (trecentodiciottomilatrecentoquattordici/09), pari al 57,60% delle attività;
- **Lotto 5 (opzionale):** Euro 156.776,00 (cento-cinquantaseimilasettecentosettantasei/00), oltre IVA al 22% per Euro 34.490,72 (trentaquattromilaquattrocentonovanta/72), per un importo complessivo pari ad Euro **191.266,72** (centonovantunomiladuecentosessantasei/72), così suddiviso:
- Quota FINCANTIERI S.p.A.: Euro 66.476,46 (euro sessantaseimilaquattrocentosettantasei/46) oltre IVA pari ad Euro 14.624,82 (quattordicimilaseicentoventiquattro/82), per complessivi Euro 81.101,28 (ottantunomilacentouno/28), pari al 42,40% delle attività;

- Quota FINCANTIERI NEXTECH S.p.A.: Euro 90.299,54 (euro novantamiladuecentonovantanove/54) oltre IVA pari ad Euro 19.865,90 (diciannovemilaottocentosessantacinque/90), per complessivi Euro 110.165,44 (centodiecimilacentosessantacinque/44), pari al 57,60% delle attività;

ARTICOLO 6 (CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA)

Il R.T.I. dichiara e garantisce che la fornitura oggetto del presente contratto è tecnologicamente la più adeguata ai requisiti richiesti e che i singoli prezzi pattuiti sono i più bassi da essa applicati a qualsiasi altro contraente in ambito nazionale ed internazionale per materiali e servizi di analoga qualità in caso di termini contrattuali e condizioni comparabili.

In caso di violazione rilevata durante il periodo di esecuzione del contratto, anche mediante controlli a campione eseguiti dall'A.D., il R.T.I. si obbliga a ridurre i prezzi pattuiti entro i limiti predetti, restituendo quanto eventualmente percepito in più, maggiorato degli interessi legali maturati dalla data

di riscossione alla data di restituzione.

Il relativo importo potrà essere dedotto dai pagamenti che l'A.D. debba ancora effettuare, nonché dalla cauzione fornita dal R.T.I. a garanzia della buona esecuzione del contratto, che si intendono vincolati anche a copertura del suddetto impegno.

ARTICOLO 7 (DEPOSITO CAUZIONALE)

A garanzia delle obbligazioni derivanti dal presente contratto, come specificate all'art. 103 del decreto legislativo n. 50/2016, il R.T.I. ha presentato la polizza fideiussoria n. 12808-8200-00896002 N.UNICO 606163 in data 18/07/2023, rilasciata da Banca Intesa SanPaolo S.p.A., con sede in Torino, Piazza S. Carlo n. 156, di Euro 16.338,12 (sedicimilatrecentotrentotto/12), corrispondente al 4% dell'importo contrattuale essendo le Società costituenti il R.T.I. in possesso sia della certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9001, sia della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 (art 93 c. 7 D.lgs. 50/2016).

La garanzia è progressivamente svincolata a misura

dell’avanzamento dell’esecuzione ai sensi dell’art. 103, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante del Certificato di Pagamento emesso dal Responsabile del Procedimento, da parte dell'appaltatore.

Tutte le comunicazioni relative agli svincoli delle cauzioni saranno inviate dalla Direzione degli Armamenti Navali esclusivamente all’indirizzo p.e.c. dell’Istituto garante e del R.T.I. contraente.

Nel caso in cui venga richiesta l’attivazione della Fase 2 opzionale, con le modalità descritte nell’art. 4 del presente contratto, il R.T.I., in seguito a comunicazione da parte dell’A.D., dovrà presentare una garanzia con le stesse condizioni della Fase 1 che sarà svincolata con le stesse modalità sopra descritte.

ARTICOLO 8 (TERMINI DI ADEMPIMENTO E APPRONTAMENTO ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ)

8.1 Le prestazioni di cui all'articolo 4 del presente contratto saranno oggetto, ai sensi

dell'art. 113 del D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236, di comunicazione di approntamento alle prove di verifica di conformità da parte del R.T.I., al D.E.C. ed al R.U.P. entro i seguenti termini:

FASE 1:

- **LOTTO 1:** 120 (centoventi) giorni solari decorrenti dal giorno successivo a quello di ricezione, da parte del R.T.I., della comunicazione con la quale verrà disposto l'avvio dell'esecuzione contrattuale da parte del R.U.P.;
- **LOTTO 2:** 120 (centoventi) giorni solari decorrenti dal giorno successivo a quello di comunicazione da parte dell'A.D. dell'avvenuta verifica di conformità con esito positivo del Lotto 1;
- **LOTTO 3:** 120 (centoventi) giorni solari decorrenti dal giorno successivo a quello di comunicazione da parte dell'A.D. dell'avvenuta verifica di conformità con esito positivo del Lotto 2.

FASE 2 (opzionale):

- **LOTTO 4:** 240 (duecentoquaranta) giorni solari decorrenti dal giorno successivo a quello di ricezione, da parte del R.T.I., della comunicazione con la quale verrà disposto, da parte del R.U.P., l'avvio dell'esecuzione contrattuale della Fase 2 (opzionale) conseguente all'esercizio dell'opzione;
- **LOTTO 5:** 120 (centoventi) giorni solari decorrenti dal giorno successivo a quello di comunicazione da parte dell'A.D. dell'avvenuta verifica di conformità con esito positivo del Lotto 4.

Qualora, per motivi dovuti a cause di forza maggiore, l'esecutore non possa procedere all'approntamento nei termini previsti, si applica l'art. 110 del D.P.R. 236/2012 cui si rinvia.

8.2 La comunicazione di approntamento alle prove di verifica di conformità da parte del R.T.I. deve espressamente contenere la dichiarazione che:

a) il lotto risponde alle condizioni tecniche contrattuali ed hanno superato il collaudo interno;

b) la documentazione attestante i risultati ottenuti è a disposizione della Commissione responsabile della verifica di conformità.

8.3 La verifica di conformità sarà effettuata, nei tempi indicati nella Specifica Tecnica e secondo le modalità di cui agli artt. 112 e ss. Del D.P.R. n. 236/2012, a cura di apposita Commissione responsabile nominata da NAVARM, a seguito del rilascio del certificato di ultimazione delle prestazioni da parte del D.E.C..

8.4 Sulla base di quanto rilevato, la Commissione che procede alle prove di verifica di conformità indica se il lotto sia o meno collaudabile, ovvero, qualora vengano riscontrati difetti di lieve entità e comunque tali da non pregiudicare la funzionalità del servizio, l'organo di verifica ha facoltà di concedere un termine, non superiore alla metà della durata del lotto, entro il quale l'esecutore deve provvedere all'eliminazione del difetto. Tale termine non può essere assegnato più di una volta in relazione alla medesima prestazione. Qualora tali difetti risultino ineliminabili l'organo di verifica

determina, nel verbale, la somma che, in conseguenza dei difetti riscontrati, deve detrarsi dal credito dell'esecutore. Nel caso di rifiuto della fornitura, i deliverables potranno essere ripresentati dall'esecutore entro un termine non superiore alla metà del termine inizialmente previsto.

8.5 Gli esiti delle prove di verifica di conformità dovranno essere opportunamente verbalizzati ed inoltrati al R.T.I., al D.E.C. e al R.U.P.

8.6 Le prove di verifica di conformità dovranno concludersi con l'emissione del Verbale di verifica di conformità, da emettersi entro il termine di 30 giorni solari decorrenti dalla relativa data del rilascio del certificato di ultimazione delle prestazioni.

Dette verifiche saranno condotte sulla base degli esiti delle prove di verifica effettuate e dei documenti contabili.

8.7 Le operazioni necessarie alle prove di verifica di conformità sono svolte a spese del R.T.I. Nel caso in cui essa non ottemperi a siffatto obbligo, il D.E.C. dispone che si provveda d'ufficio, deducendo

la spesa dal corrispettivo dovuto al R.T.I. stesso.

8.8 A conclusione delle suddette prove di Verifica di Conformità con esito positivo il D.E.C. provvederà ad inviare al R.U.P. il Verbale di Verifica di conformità nonché gli altri documenti relativi all'esecuzione contrattuale ritenuti rilevanti ai fini della liquidazione del credito (in particolare il conteggio degli eventuali giorni di ritardo). Il R.U.P. approvato il Verbale, emette il Certificato di Pagamento e lo trasmette al R.T.I. ai fini dell'emissione della fattura e alla 12^ Divisione.

8.9 Tutte le comunicazioni da parte del R.T.I., soggette a termini stabiliti nel presente contratto saranno effettuate, facendo fede la data di ricezione da parte dell'Amministrazione, mediante Posta Elettronica Certificata.

ARTICOLO 9 (SUBAPPALTO)

9.1 È ammesso il subappalto in conformità alla vigente normativa, in particolare ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50 del 2016. Le attività oggetto di subappalto dovranno essere specificate in sede di preventivo, successivo alla richiesta di intervento

e autorizzate dal R.U.P..

9.2 Almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni relative al contratto di subappalto, il R.T.I. dovrà presentare al R.U.P. apposita istanza contenente:

- copia del contratto di subappalto;
- una dichiarazione sostituiva attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione tecnici ed economici prescritti dal suddetto Decreto in relazione alla prestazione subappaltata;
- una dichiarazione sostituiva del del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- una dichiarazione del R.T.I. circa la sussitenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con il titolare del subappalto;
- una dichiarazione dalla quale risulti che non sussiste, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

Il R.T.I. e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'A.D. in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. il R.T.I. è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi.

Dal contratto di subappalto dovrà risultare, a pena di nullità, che il subappaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.

9.3 In caso di accertata inosservanza delle disposizioni di cui ai precedenti paragrafi 9.1 e 9.2 il contratto può essere risolto per inadempimento. In tal caso, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, la stazione appaltante dispone l'incameramento della cauzione, spettando all'esecutore solo il pagamento delle provviste e delle lavorazioni già collaudate.

ARTICOLO 10 (VARIANTI NEL CORSO DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE)

Le varianti sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e ai sensi degli artt. 100 e 101

del D.P.R. n. 236/2012.

ARTICOLO 11 (DILAZIONE E PROROGA DEI TERMINI)

Ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n. 236/2012, qualora il R.T.I., per cause ad essa non imputabili, non sia in grado di ultimare l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel termine stabilito in contratto, ha facoltà di richiedere la dilazione di tale termine.

La richiesta di dilazione deve essere formulata tempestivamente e adeguatamente motivata nei confronti del R.U.P., con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale.

Qualunque fatto dell'A.D. che obblighi l'esecutore a ritardare l'esecuzione del contratto dà diritto ad una corrispondente proroga dei termini di approntamento o di consegna.

ARTICOLO 12 (SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO)

Ai sensi dell'art. 107, comma 1 del D.lgs. 50/2016, qualora circostanze speciali, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, impediscano temporaneamente la esecuzione o la realizzazione a

regola d'arte della prestazione, il D.E.C. ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime.

Ai sensi dell’art. 107, comma 2 del D.lgs. 50/2016, la sospensione può altresì essere disposta dal R.U.P., per ragioni di pubblico interesse o necessità, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposte con atto motivato dalle amministrazioni competenti.

Ai sensi dell’art. 106 del D.P.R. 236/2012, sono considerate di pubblico interesse ai fini della sospensione dell'esecuzione del contratto le esigenze operative connesse ai compiti d'istituto delle Forze Armate, e rientrano tra le circostanze speciali le esigenze connesse all'evoluzione tecnologica e alla complessità del bene in acquisizione.

La sospensione permane per il tempo strettamente necessario.

Cessate le cause della sospensione, il D.E.C. o il R.U.P. (nei suddetti casi) dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine

contrattuale.

Qualora la sospensione si prolunghi per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione stessa, oppure superi i sei mesi complessivi, il R.T.I. può richiedere la risoluzione del contratto senza indennità; qualora l'A.D. abbia motivo di opporsi alla risoluzione, corrisponderà al R.T.I. i maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

Al di fuori dei casi menzionati, la sospensione dell'esecuzione, per qualunque causa, non comporta la corresponsione al R.T.I. di alcun compenso o indennizzo.

ARTICOLO 13 (RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE)

13.1 Fatte salve le ipotesi di risoluzione previste dagli artt. 9.3 ARTICOLO 12 , ARTICOLO 15 e 18.4 del presente contratto, l'A.D. può risolvere il contratto nei casi e con le modalità di cui agli art. 108 del D.lgs. 50/2016, nonché 124 del D.P.R.236/2012.

13.2 L'A.D. ha altresì diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 107 del D.P.R. 236/2012.

ARTICOLO 14 (PRIVATIVA INDUSTRIALE DI TERZI)

Il R.T.I. assume completa e diretta responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possano essere vantati dai terzi per le prestazioni oggetto del presente contratto, tenendo indenne l'A.D. da qualsiasi pretesa, azione o addebito, ai sensi dell'art. 128 del D.P.R. 236/2012.

ARTICOLO 15 (CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI)

Allo scopo di esercitare la facoltà che compete all'A.D. di vigilare sulla esecuzione delle prestazioni da fornire, essa può procedere a verifica di conformità nel corso dell'esecuzione contrattuale, incaricando proprio personale a tale scopo. In tal caso il R.T.I. deve essere invitata ai controlli e deve essere redatto apposito verbale. I verbali, da trasmettere al R.U.P. entro quindici giorni successivi alla data dei controlli, riferiscono anche sull'andamento dell'esecuzione contrattuale e sul rispetto dei termini contrattuali e contengono le

osservazioni ed i suggerimenti ritenuti necessari.

A tale scopo il R.T.I. dovrà tenere aggiornato il piano temporale dell'impresa e comunicare tempestivamente all'A.D. le informazioni necessarie per l'esecuzione dei controlli.

Il R.T.I., nell'ambito di tale verifica dovrà presentare il Piano di Controllo di Qualità.

Nel caso che i controlli risultassero impossibili per il rifiuto da parte del R.T.I. di consentirli o, comunque, di fornire le informazioni necessarie per eseguirli, l'A.D. ha facoltà di risolvere il contratto con incameramento della cauzione per grave ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, ai sensi dell'art 102, comma 3, del D.P.R. 236/2012.

ARTICOLO 16 (CESSIONI DI CREDITO)

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.lgs. 50/2016, sono ammesse le cessioni di crediti stipulate con atto pubblico o scrittura privata autenticata e tempestivamente notificate alla 12^ Divisione di NAVARM.

L'A.D. ha facoltà di rifiutare le cessioni di credito con comunicazione da notificarsi al cedente e al

cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

ARTICOLO 17 (PAGAMENTI)

17.1 Successivamente all'emissione del Certificato di Pagamento da parte del R.U.P., ogni singolo componente del R.T.I. provvederà all'emissione della relativa fattura elettronica intestata alla 12^ Divisione di NAVARM. Detta fattura dovrà essere inoltrata secondo le modalità di cui al D.M. 3 aprile 2013, "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche", e corredata dal Codice Univoco Ufficio "AKNT6P".

17.2 Il pagamento avverrà nel modo seguente:
100% dell'importo contrattuale dopo l'emissione del relativo Certificato di Pagamento da parte del R.U.P.

17.3 Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.lgs. 50/2016, innovato dall'art. 207, comma 1, del D.L. 34/2020, sarà prevista l'anticipazione del prezzo pari al 30 per cento dell'importo contrattuale a carico dell'A.D. (a meno delle quote opzionali) da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni

dall’effettivo inizio della prestazione, subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, formata secondo quanto disposto dall’articolo 93 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di importo pari all’anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell’anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.
La fideiussione dovrà essere corredata dall’autentica notarile della sottoscrizione dell’atto da parte del o dei funzionari del soggetto fideiussore, il cui potere di firma deve essere certificato dal medesimo notaio. L’anticipazione del prezzo verrà recuperata dall’A.D. detraendola progressivamente dai pagamenti contrattualmente previsti. L'importo della garanzia sarà gradualmente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte dell’A.D.
L’anticipazione del prezzo verrà scomputata, in sede di liquidazione, nella misura del 30 per cento dell’importo relativo a ciascuno dei Lotti.
Qualora, in seguito ad un attento monitoraggio

dell'andamento delle prestazioni richieste nel corso della esecuzione contrattuale, emerga l'impossibilità di recuperare l'intera anticipazione attraverso le modalità sopra indicate, l'A.D. si riserva la facoltà di innalzare la percentuale di recupero della stessa sui pagamenti ancora da effettuarsi in relazione alle ulteriori prestazioni richiedibili. Resta inteso comunque che l'eventuale conguaglio finale risultante dalla differenza tra l'importo dell'anticipazione erogata e l'importo totale recuperato dall'A.D., dovrà essere corrisposto dal R.T.I. mediante versamento all'erario, o comunque potrà essere recuperato dall'A.D. mediante escussione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, prestata a fronte dell'anticipazione stessa.

17.4 Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 231/2002 e successive modifiche, le parti, considerata la particolare natura del presente contratto, alla cui esecuzione devono partecipare diversi organi dell'A.D., aventi varia dislocazione nel territorio, concordano che i pagamenti saranno disposti, dalla 12^ Divisione di NAVARM, entro 60

(sessanta) giorni solari decorrenti dalla ricezione della relativa fattura la quale dovrà essere emessa successivamente alla emissione del Certificato di Pagamento da parte del R.U.P.

17.5 La fattura dovrà contenere, oltre all'indicazione degli elementi normativamente previsti, anche i seguenti dati essenziali:

- Numero del Lotto;
- Numero di Repertorio del Contratto;
- Numero del Certificato di Pagamento (che coincide con il protocollo del dispaccio di invio del Certificato di Pagamento).

Ai ritardi nei pagamenti si applicherà il saggio di interesse nella misura stabilita dall'art. 5 del citato decreto legislativo. Gli interessi di mora decorreranno dal giorno successivo alla data di scadenza del suddetto termine.

ARTICOLO 18 (PENALITÀ)

18.1 Qualora il R.T.I. incorra in ritardi rispetto ai termini contrattuali di esecuzione di ciascun lotto di cui all'art. 8, sarà sottoposto alla penalità giornaliera pari al 0,5 per mille

dell’importo del lotto al quale il ritardo si riferisce, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del lotto stesso.

18.2 Il ritardo nell’adempimento degli obblighi relativi alla codificazione, per cause non imputabili al R.T.I., non darà luogo ad applicazione della penale; al contrario il ritardo per cause imputabili al R.T.I. darà luogo all’applicazione della penale secondo le modalità previste per il ritardo nella fornitura.

18.3 Tutte le penalità comminate in base ai precedenti paragrafi saranno conteggiate separatamente ed addebitate cumulativamente, ma il loro ammontare complessivo non potrà superare il 10% dell'importo complessivo contrattuale.

18.4 Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, il R.U.P. ha la facoltà di proporre all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

18.5 L'eventuale domanda del R.T.I. per ottenere la disapplicazione delle penalità nelle quali fosse

incorsa, dovrà essere presentata, a pena di decadenza, non oltre 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione con la quale è stata comunicata l'applicazione delle penalità. La domanda, completa degli eventuali documenti giustificativi o contenente l'espressa riserva della loro presentazione appena possibile, è indirizzata al R.U.P., il quale provvederà ad inoltrarla all'ufficio competente, dopo averla corredata delle proprie osservazioni.

ARTICOLO 19 (REVISIONE DI PREZZO)

Sarà ammessa la revisione dei prezzi come previsto dall'art. 106 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ai sensi dell'articolo 29 comma 1 lett. a) del DL 4/2022.

ARTICOLO 20 (MODALITÀ DI RISCOSSIONE)

In base a quanto stabilito dall'art. 5 del D.P.R. 20/04/94 n. 367 e ai sensi dell'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modificazioni e integrazioni, i pagamenti in dipendenza del presente contratto saranno effettuati con ordine di pagamento, mediante accreditamento sui seguenti Conti Corrente dedicati:

- ✓ Banca UNICREDIT S.p.A., con sede in Via Alessandro Specchi, 16 – 00186 Roma, codice IBAN IT14M0200805351000004791201, intestato a FINCANTIERI S.p.A. e le persone delegate ad operare sono:

  BOICO PIERO C.F. BCOPRI59B12L424Z

  BUTI ANDREA C.F. BTUNDR76R14D969I

  CATELLO MARCO C.F. CTLMRC64M16Z107P

  DADO GIUSEPPE C.F. DDAGPP69P03G888R

  GAVA LORENZO C.F. GVALNZ82P24C957R

  GUAZZI GRAZIA C.F. GZZGRZ66E46D969U

  MAZZOLENI UMBERTO C.F. MZZMRT65H03L483C

  NELCI MASSIMO C.F. NLCMSM81A05E098J

  SIGURA SANDRO C.F. SGRSDR67P30Z133C

- ✓ Banca UNICREDIT S.p.A., codice IBAN IT33Q0200805364000041368809, intestato a FINCANTIERI NEXTECH S.p.A. e la persona delegata ad operare è:

  RIGONI Federico C.F. RGNFRC66H10H501F.

Eventuali variazioni delle coordinate bancarie saranno comunicate tempestivamente dal R.T.I..

Essa dichiara di esonerare l'A.D. da ogni

responsabilità per i pagamenti eseguiti nel modo sopraindicato.

ARTICOLO 21 (OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ)

Il R.T.I. assume l'obbligo di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo - di Roma.

ARTICOLO 22 (GARANZIE)

Non è prevista garanzia.

ARTICOLO 23 (OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE SUL LAVORO)

23.1 Il R.T.I. è sottoposta a tutti gli obblighi in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e con l'applicazione delle sanzioni in essa previste.

23.2 In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, l'A.D. trattiene dal Certificato di Pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali ed assicurativi.

ARTICOLO 24 (PROPRIETÀ DEL PROGETTO E REDEVANCES)

La proprietà del progetto sarà disciplinata come da allegato nr. 2 al contratto.

Qualora, tuttavia, nel periodo di 3650 giorni solari decorrenti dalla data di approvazione del presente contratto nei modi di legge, ciascuna delle parti del R.T.I. dovesse stipulare contratti per la fornitura a terzi di prestazioni direttamente derivate dal progetto oggetto del presente contratto, essa sarà obbligata a riconoscere delle "redevances" a favore dell'A.D., consistenti in una parte (calcolata in percentuale) del prezzo fatturato per la fornitura

delle prestazioni.

L'ammontare delle "redevances" potrà variare, in relazione/proporzione alla parte del progetto utilizzata e attuata, a partire da un massimo del 2% da applicare quando le prestazioni fornite a terzi siano identiche a quelle oggetto del presente contratto.

La valutazione tecnica sul progetto, al fine di stabilire quale e quanta parte ne sia stata utilizzata per effettuare le forniture a terzi, sarà effettuata dall'A.D. in contraddittorio con la parte interessata del R.T.I. e dovrà risultare da un apposito verbale sottoscritto dalle parti.

Ciascuna delle parti del R.T.I. assume l'obbligo, per il periodo sopra indicato, di chiedere all'A.D. la preventiva autorizzazione allo svolgimento delle trattative con terzi per la fornitura di unità identiche o derivate da quelle oggetto del presente contratto.

Tale autorizzazione potrà essere rilasciata a giudizio insindacabile dell'A.D., subordinatamente all'impegno e alla possibilità, da parte di ciascuna

della parti del R.T.I., di mantenere gli obblighi programmati derivanti dal presente contratto. Ciascuna delle parti del R.T.I. ha l'obbligo di notificare al Ministero della Difesa – NAVARM tramite l'ufficio tecnico della Marina Militare competente per circoscrizione territoriale, la stipulazione dei relativi contratti con terzi e la ricezione degli ordinativi, i quantitativi e i prezzi definiti per ciascuna fornitura di prestazioni.

A fornitura ultimata ciascuna delle parti del R.T.I. invierà al Ministero della Difesa - NAVARM, tramite l'Ufficio Tecnico della Marina Militare competente per circoscrizione territoriale, copia della relativa fattura.

Il versamento all'A.D. delle "redevances" di cui sopra sarà effettuato da ciascuna delle parti del R.T.I. con l'osservanza di quanto segue:

(a) invio, entro 10 (dieci) giorni solari dall'avvenuto pagamento delle somme dovutele da terzi a fronte di atti negoziali di qualsiasi natura, del conteggio effettuato per la determinazione dell'ammontare delle "redevances"

all'Ufficio Tecnico della Marina Militare competente per circoscrizione territoriale. L'ufficio Tecnico della Marina Militare competente, effettuati gli accertamenti dovuti, dovrà trasmettere la relativa documentazione alla Divisione tecnica competente per materia che a sua volta, qualora concordi sull'importo delle "redevances", dovrà inviare il tutto al Ministero della Difesa - NAVARM - 12ª Divisione. La predetta Divisione inviterà il R.T.I. a versare l'importo dovuto indicando le modalità in base alle quali dovranno essere corrisposte le somme riguardanti le "redevances" stesse;

(b) versamento delle somme entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione via posta elettronica certificata con cui l'A.D. comunicherà le modalità di cui al precedente punto (a).

Le somme a titolo di "redevances", da versare come sopra indicato, dovranno essere calcolate su ogni pagamento in conto ed a saldo delle singole forniture a terzi.

In caso di ritardo sulle singole obbligazioni di cui alle precedenti lettere (a) e (b), ciascuna delle parti del R.T.I. dovrà corrispondere gli interessi legali calcolati sull'ammontare delle relative "redevances" cui si riferisce l'inadempienza.

ARTICOLO 25 (ONERI CONTRATTUALI E FISCALI)

Sono a carico del R.T.I., in conformità con quanto previsto dagli articoli 16-bis e 16- ter del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, le spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e quante altre inerenti al presente contratto, per le quali il R.T.I. è tenuto a versare sul Conto Corrente Postale intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma la somma indicata a tale titolo dall'Ufficiale Rogante, con specificazione analitica.

Il versamento della somma di cui al precedente comma, dovrà essere effettuato entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di stipulazione del presente contratto, con la conseguenza che, in caso di ritardo, il relativo importo dovrà essere aumentato degli interessi legali decorrenti dalla data di scadenza dei cinque giorni fino alla data

dell'effettivo versamento. L'attestato del versamento dovrà essere immediatamente prodotto al Ministero della Difesa - NAVARM, 11^ Divisione.

Le cessioni e prestazioni costituenti oggetto del presente contratto sono soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto nella misura del 22% per un importo pari a:

- Fase 1: Euro 89.859,66;
- Fase 2 (opzionale): Euro 134.148,85;

per complessivi: Euro 224.008,51.

L'imposta di registro, giusta quanto disposto dall'articolo 40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131, e successive modificazioni, è dovuta nella misura fissa di Euro 200,00.

ARTICOLO 26 (DOMICILIO DEL R.T.I.)

A tutti gli effetti del presente contratto il R.T.I. elegge domicilio in Trieste, via Genova 1, presso la sede della mandataria.

ARTICOLO 27 (OBBLIGHI DI CONDOTTA)

Il contraente, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, e in aggiunta alla sottoscrizione dei patti di integrità citati nelle

premesse in allegato nr. 1 al presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16/04/2013, n. 62 recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi dell'art. 2 comma 3 dello stesso D.P.R.

A riguardo, si dà atto che l'A.D, ha trasmesso al contraente, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013, copia del Decreto stesso, per promuoverne l'integrale conoscenza. Il contraente si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione qualora richiesta.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 62/2013 sarà sottoposta ad una valutazione caso per caso che tenga conto della gravità e della entità della medesima, comportando l'applicazione di sanzioni che vanno dalla multa sino alla risoluzione del contratto.

Qualora riscontri l'eventuale violazione, l'A.D.

contesterà per iscritto al contraente il fatto, assegnando un congruo termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non siano presentate o non risultino accoglibili, l'A.D. darà applicazione alle sopra menzionate disposizioni.

ARTICOLO 28 (VINCOLO CONTRATTUALE)

Il presente contratto, mentre vincola il R.T.I. contraente fin dal momento della sua sottoscrizione, sarà obbligatorio per l'A.D. soltanto dopo che sarà stato approvato nei modi di legge e il relativo decreto di approvazione sarà stato registrato presso gli organi di controllo previsti dalla vigente normativa (Ufficio Centrale del Bilancio – Corte dei Conti).

L'A.D. provvede a comunicare al R.T.I. l'intervenuta registrazione del decreto approvativo del contratto.

In caso di mancata approvazione del contratto il R.T.I. ha diritto soltanto al rimborso delle somme versate per le spese contrattuali, aumentate degli interessi legali decorrenti dalla data di versamento fino alla data di effettivo rimborso.

È richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto quest'atto del quale ho dato lettura alle parti contraenti, le quali da me interpellate lo approvano e con me lo sottoscrivono.

p. IL R.T.I.

Dott. Massimo Debenedetti

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 C. C., il R.T.I. dichiara di approvare espressamente le seguenti clausole:

ARTICOLO 4 – Oggetto;ARTICOLO 6 - Clausola di salvaguardia; ARTICOLO 12 – Sospensione dell'esecuzione del contratto; ARTICOLO 13 – Risoluzione del contratto e recesso dell'Amministrazione; ARTICOLO 17 - Pagamenti; ARTICOLO 27 - Obblighi di condotta;ARTICOLO 28 – Vincolo contrattuale.

P. IL R.T.I.

Dott. Massimo Debenedetti

P. L'AMMINISTRAZIONE DIFESA

D.ssa Emilia ZIELLO

L'UFFICIALE ROGANTE

D.ssa Emanuela GIULIANO

Appendice tecnica al Contratto
che si stipula con il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa costituito da

FINCANTIERI S.p.A.
e FINCANTIERI NEXTECH S.p.A.

per la fornitura di:

SCIAMANO
Progettazione concettuale della nave porta droni

NAVARM 4ª Div. 3ª Sez.

Aprile 2023

INDICE DEI CONTENUTI

1 SCOPO DELLA RICERCA 1

***2* DESCRIZIONE DELLE FASI DEL PROGETTO 2**

2.1 FASE 1 – PROGETTAZIONE CONCETTUALE DEL SISTEMA SCIAMANO 2

2.2 FASE 2 (OPZIONALE) – REALIZZAZIONE DEL MODELLO VIRTUALE E VALIDAZIONE DEL PROGETTO CONCETTUALE 2

3 TEMPI DI ADEMPIMENTO 3

4 COMPOSIZIONE DELLA FORNITURA 4

4.1 LOTTO 1. DEFINIZIONE REQUISITI SCIAMANO 4

4.1.1 Generalità 4

4.1.2 Descrizione delle attività 4

4.2 LOTTO 2. "CONCEPTUAL DESIGN" DEI SOTTOSISTEMI DI SCIAMANO 6

4.2.1 Generalità 6

4.2.2 Attività 6

4.3 LOTTO 3. "WHOLE SCIAMANO" CONCEPTUAL DESIGN 7

4.3.1 Generalità 7

4.3.2 Attività 7

4.3.3 Oggetti di fornitura della FASE 1 8

4.4 LOTTO 4 (FASE 2 OPZIONALE). SCIAMANO VIRTUAL MODEL 9

4.4.1 Generalità 9

4.4.2 Attività 9

4.5 LOTTO 5 (FASE 2 OPZIONALE): ANALISI DI PRESTAZIONE ED EFFICACIA 9

4.5.1 Generalità 9

4.5.2 Attività 9

4.6 OGGETTI DI FORNITURA DELLA FASE 2 10

5 CRITERI DI SVILUPPO DEL PROGETTO 11

5.1 CRITERI DI PROGETTAZIONE 11

5.2 GESTIONE DEL PROGETTO 11

5.3 REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE 11

6 MODALITÀ DI COLLAUDO DEI LOTTI 12

ACRONIMI E ABBREVIAZIONI

Sigla	Descrizione
AD	Amministrazione Difesa
RUP	Responsabile unico del procedimento
PNRM	Progetto Nazionale di Ricerca Militare
CUP	Certificato di Ultimazione delle Prestazioni
DEC	Direttore Esecuzione Contrattuale
WP	Working Package (attività)

1 SCOPO DELLA RICERCA

Lo scopo del progetto è quello di definire il Concept Design della nave porta droni SCIAMANO, comprendente un sistema evoluto di Comando, Controllo e Comunicazione (C3) per la gestione operativa di sciami di veicoli *unmanned* (droni), i relativi sistemi di lancio e recupero, e tutte le strutture necessarie per l'imbarco, lo sbarco, la preparazione e condotta della missione e della manutenzione.

SCIAMANO è il soprannome di un concetto di nave *porta droni*. SCIAMANO deve essere in grado di gestire sciami di veicoli senza pilota aerei, di superficie (navali ed eventualmente terrestri) e subacquei, da impiegare per operazioni con nave isolata e/o inserita in un contesto cooperante più complesso.

L'ambito operativo include tutte le attività militari MTP-01 della NATO. Si tratta di operazioni condotte dal mare mediante l'applicazione di diverse forme di lotta. Sono escluse le operazioni antiaeree. Saranno invece incluse attività di assistenza militare e attività non militari come le indagini ambientali.

Il sistema SCIAMANO si propone, attraverso la gestione di aggregazioni coordinate di droni (sciame, o gruppo) di tipo omogeneo (es. tutti droni aerei) o eterogenei (es. di superficie, subacquei e aerei), di aumentare l'efficacia e la persistenza legate all'esecuzione di tali attività, riducendo l'esposizione del personale a minacce e/o rischi diretti.

Centrale nel progetto sarà la definizione delle logiche di coordinamento degli sciami di droni affinché agiscano in modo combinato con le logiche di condotta autonoma dei singoli elementi.

Le soluzioni tecnologiche che definiranno il sistema SCIAMANO si baseranno su:

OBJ 1. selezione e personalizzazione di droni specifici per l'impiego nelle missioni designate;

OBJ 2. progettazione di specifici sistemi di lancio e recupero a mare (LARS);

OBJ 3. definizione di logiche specifiche per svolgere funzioni non presidiate e autonome.

OBJ 4. sviluppo di funzionalità C3 da integrare in una nuova architettura di Comando e Controllo;

La definizione della nave SCIAMANO sarà guidata dall'obiettivo di definire un'integrazione funzionale e armonica dei droni e dei loro sottosistemi abilitanti con l'architettura nave, valutando nuove possibili configurazioni per le future navi.

Il progetto prevede la definizione dei requisiti del sistema SCIAMANO e l'identificazione dei componenti e delle tecnologie abilitanti.

Verrà quindi sviluppata la progettazione concettuale dei sottosistemi fisici e funzionali che lo comporranno per poi identificare le caratteristiche della nave SCIAMANO dettate dai requisiti operativi, fisici e funzionali.

Lo sviluppo del progetto affiancherà a tradizionali metodologie di system engineering, progettazione navale e convalida del concetto operativo, lo sviluppo di un modello virtuale che verrà impiegato per la valutazione di *prestazione* ed *efficacia* del progetto negli scenari operativi di riferimento.

Lo stesso modello virtuale porrà le basi per lo sviluppo di un *digital twin* da impiegare a supporto della progettazione di altre unità navali di nuova generazione dotate di capacità analoghe a SCIAMANO.

2 DESCRIZIONE DELLE FASI DEL PROGETTO

Il progetto complessivo prevede due fasi, FASE 1 e FASE 2 opzionale, ciascuna della durata di 12 mesi.

2.1 *FASE 1 – PROGETTAZIONE CONCETTUALE DEL SISTEMA SCIAMANO*

Prevederà la definizione dei requisiti operativi, di sistema, manutentivi e di esercizio del sistema SCIAMANO e dei suoi sottosistemi, fino alla realizzazione del progetto concettuale della nave porta droni che soddisfi i vincoli fisici e funzionali identificati.

2.2 *FASE 2 (opzionale) – REALIZZAZIONE DEL MODELLO VIRTUALE E VALIDAZIONE DEL PROGETTO CONCETTUALE*

Consiste nella realizzazione di un SW prototipico di Comando Controllo e Comunicazione e di un modello virtuale che descriva l'unità SCIAMANO e l'ambiente operativo di riferimento (ovvero gli scenari di missione). Il *digital twin* descriverà i sottosistemi di bordo dedicati ai droni e gli elementi di integrazione utili alla valutazione di efficacia e di prestazione del sistema.

3 TEMPI DI ADEMPIMENTO

La fornitura descritta, definita e delimitata in questa Specifica Tecnica, sarà costituita da più documenti contrattuali (qui di seguito denominati "*deliverables*") ed eventuali dimostratori software. Ciascun lotto è costituito da più attività di seguito descritte. La durata è definita in giorni solari e il conteggio delle giornate deve essere effettuato a partire dalla data di ricezione della comunicazione di avvio di ciascun lotto.

FASE 1
PROGETTAZIONE CONCETTUALE DEL SISTEMA SCIAMANO

Lotto	Titolo documento contrattuale da presentare	Termine di presentazione al collaudo
1	Definizione Requisiti SCIAMANO	120 gg.ss.
2	*Conceptual Design* dei sottosistemi di SCIAMANO	120 gg.ss.
3	Whole SCIAMANO Conceptual Design	120 gg.ss.

Fase 2 opzionale
REALIZZAZIONE DEL MODELLO VIRTUALE E VALIDAZIONE DEL PROGETTO CONCETTUALE

Lotto	Titolo documento contrattuale da presentare	Termine di presentazione al collaudo
4	SCIAMANO Virtual Model	240 gg.ss.
5	Analisi di prestazione ed efficacia	120 gg.ss.

4 COMPOSIZIONE DELLA FORNITURA

Questo capitolo contiene la descrizione dettagliata del lavoro che dovrà essere eseguito per la realizzazione della ricerca ed il conseguimento degli obbiettivi di cui al capitolo 1.

I lotti sano suddivisi in sotto attività, definiti *working packages* (di seguito WP), che daranno vita a prodotti (*deliverables)* che saranno oggetto di valutazione al termine di ciascun lotto.

Il progetto sarà quindi tecnicamente suddiviso in attività la cui codifica è legata ai corrispondenti lotti e deliverable contrattuali come di seguito riportato.

4.1 *LOTTO 1. Definizione Requisiti SCIAMANO*

4.1.1 Generalità

Verranno definiti i Requisiti Operativi, la loro allocazione ai sottosistemi, le tecnologie abilitanti che permettono la realizzazione del sistema SCIAMANO, i requisiti fisici e funzionali, i requisiti manutentivi e di esercizio.

4.1.2 Descrizione delle attività

WP 1.1. Definizione Requisiti Operativi

Si identificheranno le capacità essenziali del sistema, le condizioni di utilizzo e le misure delle prestazioni attese.

Verranno analizzati gli scenari in termini di missioni, possibili aree operative, condizioni ambientali e possibili minacce.

SCIAMANO dovrà essere pensata per operare per periodi prolungati, con attività continuative (senza rifornimenti) di durata indicativa di 30 giorni, in scenari di tipo sia *blue water* che *littoral,* nel contesto del Mediterraneo Allargato, e delle zone artiche, come Unità isolata o all'interno di una formazione navale. I requisiti operativi considereranno i seguenti scenari, previsti come attività NATO di "*Military Activities from the Sea*" e *"Maritime Assistance".*

- Naval Mine Warfare (NMW)
- Anti-Submarine Warfare (ASW)
- Seabed Warfare (UW)
- Maritime Interdiction Operations (MIO)
- Supporto alle Operazioni anfibie
- Target Acquisition e Battle Damage Assessment
- Sorveglianza delle *Sea Lines of Communication* e dei traffici marittimi
- Search and Rescue (SAR)
- Controllo ambientale

I requisiti considereranno inoltre gli aspetti di addestramento, logistica e manutenzione.

Più in generale, SCIAMANO dovrà poter esprimere massive capacità *Intelligence, Surveillance, Reconnaissance (ISR),* in aria, sopra e sotto la superficie (fino al fondale marino), per il tramite degli apparati di bordo e soprattutto dei mezzi *unmanned* organicamente gestiti e integrati. L'utilizzo efficace dei mezzi *unmanned* dovrà poter avvenire anche in contesti GPS-*denied.*

SCIAMANO dovrà inoltre disporre di capacità di fusione dei dati ricevuti per costruire una *multi-domain picture*, fruibile da parte del decisore per il tramite del sistema di Comando e Controllo di bordo. Dovrà quindi disporre di un sistema di comunicazioni per lo scambio dati (telecomandi, telemetrie, flussi video/audio, etc.) nave-*unmanned* e *unmanned- unmanned,* che assicuri gli aspetti di *security*.

WP 1.2. Sottosistemi e tecnologie abilitanti

Gli scenari identificati nel WP 1.1 verranno analizzati con lo scopo di identificare le capacità necessarie per soddisfare gli obiettivi di missione in termini di caratteristiche dei mezzi, e dei carichi paganti da utilizzare, delle prestazioni raggiungibili mediante droni e della qualità dei dati raccolti o degli effetti attuati.

Verranno identificati gli elementi fisici e funzionali imprescindibili per il soddisfacimento dei requisiti operativi.

L'analisi che sarà condotta in relazione agli scenari operativi di cui al WP 1.1, considererà:

- Le condizioni di riferimento per lo scenario di operazione
- I sistemi *unmanned* impiegati e il loro impiego in sciame
- Carichi paganti installati
- Le capacità e le performance attese relativamente ai sottosistemi *unmanned* e al sistema SCIAMANO complessivamente
- Le esigenze informative a supporto del decisore

WP 1.3. Vincoli fisici e funzionali

Il WP 1.3 definirà i requisiti che si dovranno rispettare per permettere un'integrazione efficace ed equilibrata dei differenti sottosistemi all'interno del sistema nave SCIAMANO.

Questi includeranno i vincoli fisici e funzionali, i requisiti tecnologici e di processo e il quadro normativo applicabile.

In dettaglio, saranno definiti, per quanto applicabile, i seguenti elementi:

- Vincoli di performance dell'Unità Navale
- Norme e Standard applicabili
- Requisiti di sistema

I requisiti di sistema saranno relativi a:

- Sistema di gestione della piattaforma.
- Sistema di sorveglianza.
- Sistema di Comando e Controllo.
- Sistema di Comunicazione.
- Sistema di combattimento/autoprotezione.
- Sistemi unmanned.
- Sistemi ausiliari incluso i sistemi di *lancio* e *recupero* dei mezzi *unmanned.*

WP 1.4. Requisiti manutentivi e di esercizio.

Si definiranno i requisiti dei sistemi, delle strutture, dei locali e i modi d'uso per ottimizzare la manutenzione e l'esercizio operativo di SCIAMANO.

Nello specifico si considereranno gli aspetti peculiari dei sistemi *unmanned* nel loro utilizzo durante le varie fasi di missione (intero ciclo operativo), ai loro sistemi di lancio e recupero con attenzione agli aspetti introdotti dall'uso di nuove tecnologie.

Verranno considerati inoltre gli aspetti di *manning* in relazione alla condotta della nave e dei suoi sottosistemi.

Il livello di dettaglio degli elementi indicati comprenderà, per quanto applicabile, la definizione dei requisiti relativi a:

- preparazione, condotta ed analisi della missione
- lancio / recupero dei sistemi *unmanned*
- manutenzione post-missione / periodica /correttiva
- gestione materiali di consumo dei sistemi *unmanned* e dei carichi paganti
- gestione spazi e predisposizioni logistiche per il supporto dei sistemi *unmanned*

4.2 *LOTTO 2. "Conceptual Design" dei sottosistemi di SCIAMANO*

4.2.1 Generalità

Tutti gli elementi abilitanti per la realizzazione della nave SCIAMANO verranno considerati per identificare una soluzione tecnica che implementi gli elementi hardware, tramite componenti *Commercial Off-the-Shelf* (COTS), componenti adattati o progettati su specifica, e gli elementi software definendone le logiche.

4.2.2 Attività

WP 2.1. Veicoli Imbarcati a Pilotaggio Remoto e Autonomi

A partire dai sistemi reperibili sul mercato verranno identificati set di droni che potranno costituire la flotta della nave SCIAMANO, le eventuali modifiche necessarie per integrarli nell'architettura della SCIAMANO e i carichi paganti necessari ad assolvere alla loro funzione operativa.

WP 2.2. C3 (Comando, Controllo e Comunicazione)

Verranno identificati i mezzi di comunicazione tra i veicoli e la nave SCIAMANO, tra i veicoli stessi e con altre unità al di fuori del sistema SCIAMANO al fine di garantire una rete di comunicazione che supporti il Comando e Controllo e permetta di condividere i dati dei sensori minimizzando i diversi tipi di mezzi di comunicazione e le installazioni di bordo nave e dei veicoli.

Le interfacce di Comando e Controllo di ogni Veicolo verranno analizzate per garantire un sufficiente livello di standardizzazione.

WP 2.3. Sottosistemi di Lancio e Recupero

I sistemi di lancio e recupero specifici per i veicoli di aria, superficie e subacquei, verranno definiti a partire dalle soluzioni disponibili sul mercato, o in via di sviluppo, con l'obiettivo di realizzare sistemi efficaci che si integrino in maniera armonica nell'architettura nave.

WP 2.4. Unmanned Control Logics

Si definirà la soluzione architetturale che permetta a tutti i componenti di comunicare tra loro per scambiarsi flussi di Comando, Controllo e accedere ai carichi paganti implementando una architettura aperta e modulare.

WP 2.5. Swarm Mission Management

Si definiranno le logiche di gestione dello sciame di droni in termini di pianificazione, preparazione, controllo, condotta della missione (Programma, Pre-dispiegamento e On- task), controllo dei droni e dei payload, handover e gestione delle contingenze.

WP 2.6. Autonomy Control Logics

Con particolare attenzione ai veicoli sottomarini caratterizzati da limitate capacità di comunicazione in tempo reale (ma non necessariamente limitata a questi), si definiranno le logiche che regolano il comportamento dei veicoli rispetto alla loro capacità di prendere decisioni autonome in relazione alle interazioni con i carichi paganti, gli altri veicoli e la nave madre.

4.3 LOTTO *3. "Whole SCIAMANO" Conceptual Design*

4.3.1 Generalità

Considerando i risultati dei precedenti LOTTO1 e LOTTO2 verranno delineate le principali caratteristiche della nave SCIAMANO dettate dai requisiti operativi, fisici e funzionali identificati e dalle soluzioni che permettono l'integrazione dei suoi sottosistemi.

4.3.2 Attività

WP 3.1. SCIAMANO Conceptual Design

Le principali caratteristiche della nave SCIAMANO verranno delineate in modo da soddisfare i requisiti identificati durante lo svolgimento del LOTTO1 e da integrare efficacemente le soluzioni fisiche e funzionali identificate nel LOTTO2.

Le caratteristiche del modello andranno a definire:

- Il layout generale esterno;
  - la definizione dei principali fattori dimensionanti (lunghezza, dislocamento, etc.);
  - la definizione del *top side;*
  - la definizione dei principali locali interni;
  - le soluzioni per l'integrazione delle tipologie di sistemi *unmanned* identificati;
  - In particolare, il concetto dei sistemi di lancio / recupero dei mezzi u*nmanned* e le aree e le predisposizioni per il loro supporto logistico-manutentivo.

4.3.3 Oggetti di fornitura della FASE 1

LOTTO	Fornitura
1	**D.1.1** Rapporto Tecnico contenente la definizione dei requisiti del sistema SCIAMANO.
2	**D.2.1** Documento con requisiti di alto livello dei sottosistemi **D.2.2** Design report che definisce: - I veicoli e gli adattamenti necessari - I sistemi di lancio e recupero - I sistemi di comunicazione - L'architettura e descrizione funzionale del sistema di C3 - L'architettura e descrizione funzionale delle Unmanned Control Logics - L'architettura e descrizione funzionale dello Swarm Mission Management - L'architettura e descrizione funzionale delle Autonomy Control Logic.
3	**D.3.3** Documento contenente il Design Data Set di SCIAMANO in termini di requisiti, disegni e modelli che definiscono le principali caratteristiche della nave SCIAMANO.

4.4 *LOTTO 4 (Fase 2 opzionale). SCIAMANO Virtual Model*

4.4.1 Generalità

Il LOTTO 4 della Fase 2 (opzionale) sarà dedicato alla progettazione e implementazione del Modello Virtuale di SCIAMANO integrando modelli degli elementi costitutivi, incluso le logiche di comando e controllo, comunicazione e logiche di gestione.

Il modello Virtuale permetterà una immediata valutazione dell'efficacia del sistema SCIAMANO e un'intuitiva percezione dell'interazione dei suoi sottosistemi fra loro e con gli altri elementi dell'ambiente di simulazione.

4.4.2 Attività

WP 4.1. Preparazione del Modello Virtuale della SCIAMANO

Verranno implementati un Modello Virtuale "*real time*" e un software di Comando e Controllo che, interfacciati, rappresentino e gestiscano gli elementi del sistema SCIAMANO (nave e sistemi *unmanned*) all'interno dell'ambiente operativo.

I componenti SW del Modello Virtuale verranno integrati in un HW dedicato scelto opportunamente per garantire un'efficace esecuzione delle simulazioni degli scenari.

Il modello virtuale verrà realizzato in modo da replicare il contesto operativo di SCIAMANO verificandone le componenti *core* principali e, più in particolare, le funzionalità del Comando & Controllo.

L'architettura del modello virtuale verrà realizzata massimizzando gli aspetti di modularità in modo da costituire un sistema aperto per integrazioni da svilupparsi in eventuali fasi successive.

Il Modello Virtuale verrà accettato tramite l'esecuzione di una procedura di Test di Accettazione che considererà la simulazione degli scenari specificati nel LOTTO 1.

Il Modello Virtuale (HW e SW) saranno allestiti presso una struttura di proprietà dell'RTI o di entità designata dallo RTI.

Il Modello Virtuale rimarrà ispezionabile e/o utilizzabile da parte di Amministrazione Difesa. L'accesso al modello virtuale sarà regolato da apposita convenzione da stipulare in fase di avvio della Fase 2 del progetto (condizione di avvio del Lotto 4).

4.5 *LOTTO 5 (Fase 2 Opzionale): Analisi di Prestazione ed Efficacia*

4.5.1 Generalità

Il LOTTO 5 della Fase 2 sarà dedicato alla analisi operativa della SCIAMANO per validarne il Conceptual Design verificandone l'efficacia in termini di facilità nell'esecuzione del governo della nave e maggiore efficacia nello svolgimento delle missioni con l'utilizzo di veicoli unmanned rispetto agli equivalenti mezzi pilotati.

L'analisi considererà gli scenari previsti e definiti durante il LOTTO 1.

4.5.2 Attività

WP 5.1. Analisi Operativa della SCIAMANO

Verrà condotto uno studio tecnico finalizzato alla convalida del concetto operativo di SCIAMANO mediante Misure di Prestazione (*Measures of Performance – MoP*) e di Efficacia (*Measures of Effectiveness – MoE*)

L'analisi considererà come minimo i seguenti aspetti:

- *Risk Reduction*: intesa come la riduzione del rischio a cui è esposto il personale l'unità stessa di essere ingaggiata e danneggiata o neutralizzata durante la condotta delle operazioni.
- *Area Coverage:* intesa come la misura in termini di area esplorata in un dato tempo per rilevare e localizzare i contatti.
- *Operational Availability:* volta a misurare l'efficacia delle attività di manutenzione e programmazione.
- *Classification Accuracy:* intesa come l'accuratezza di *recognition* / *classification* / *identification* raggiunta dal sistema SCIAMANO mediante i suoi sistemi *unmanned* rispetto alle soluzioni tradizionali.
- *Engagement Range:* intesa come capacità di ingaggio del sistema SCIAMANO tramite i suoi sistemi senza pilota.

4.6 *Oggetti di fornitura della FASE 2*

LOTTO	Fornitura
4	**D.4.1** Modello Virtuale SCIAMANO **D.4.2** Report del Test di Accettazione della piattaforma hardware e software
5	**D.5.1** Report Analisi Operativa SCIAMANO

5 Criteri di sviluppo del progetto

5.1 *Criteri di progettazione*

Il design di SCIAMANO dovrà rispettare i seguenti criteri guida, al fine di semplificare e rendere più riutilizzabili gli sviluppi tecnologici conseguiti nel progetto.

- **Standardizzazione**: criterio che punta allo sviluppo e all'adozione di modelli di riferimento utili a garantire l'interoperabilità dei sistemi e l'intercambiabilità delle parti, nonché, per entrambi gli aspetti, la qualità, la riproducibilità e la sicurezza.
- **Modularità**: criterio in base al quale si ottengono sistemi idonei a poter essere suddivisi in moduli auto-consistenti, che impieghino interfacce standard e siano all'occorrenza sostituibili/aggiornabili in modo indipendente, ottenendo prestazioni migliori e/o capacità differenti. In questo modo i sistemi possono cambiare configurazione e quindi funzionalità sulla base del set di moduli installati.

Questo criterio è complementare al criterio dell'interoperabilità: e.g. un sistema è modulare in quanto composto da moduli interoperabili.

- **Interoperabilità**: criterio che prevede che i sistemi siano idonei a scambiare informazioni e interagire con altri sistemi, grazie alla adozione di interfacce standard. Questo criterio è complementare al criterio della modularità.
- **Scalabilità**: criterio che stabilisce che un sistema sia idoneo a soddisfare esigenze di dimensioni variabili senza modificare significativamente i propri principi funzionali, attraverso una variazione delle risorse assegnate.
- **Security-by-design**: criterio che prevede che già in fase di progettazione di un sistema vengano considerati tutti gli aspetti di security (relativamente a software, hardware, interfacce, sistemi di comunicazione, etc.).

In generale saranno rispettate le buone prassi di progettazione software sviluppato secondo le procedure interne di progettazione software che richiamano gli standard internazionali quali ISO/IEC/IEEE 12207:2017, *Software life cycle processes*.

5.2 *Gestione del progetto*

Lo RTI, nello svolgimento del progetto, seguirà una modalità di sviluppo *agile*, che si articolerà in una serie di incontri periodici (con cadenza tri-settimanale) tra rappresentanti di Industria e Amministrazione Difesa, volti a condividere gli avanzamenti e i risultati raggiunti e verificare che lo sviluppo del progetto sia aderente a quanto previsto dalla presente Specifica Tecnica. Rimangono fissate le *milestones* progettuali relative ai lotti contrattuali, secondo le tempistiche e i contenuti descritti nella presente S.T.

Non sono previsti sviluppi del progetto che prevedano la trattazione di informazioni classificate.

5.3 *Redazione della documentazione*

In considerazione della possibilità di eventuali interazioni e/o cooperazioni e/o divulgazione dei contenuti del progetto in consessi internazionali, i *deliverables* contrattuali verranno redatti in lingua inglese.

In generale tutta la restante documentazione prodotta nel corso del progetto sarà presentata in lingua inglese o lingua italiana.

6 Modalità di Collaudo dei Lotti

A partire dalla presentazione al collaudo di ciascun Lotto, l'Ente Esecutore/DEC, dopo aver verificato la completezza della fornitura, emetterà entro 30 gg.ss. un Certificato di Ultimazione delle Prestazioni (C.U.P.).

Il collaudo del Lotto sarà effettuato da apposita Commissione, nominata da NAVARM secondo le norme vigenti, e verrà completato entro i 30 giorni solari successivi alla data di emissione del certificato di Ultimazione delle Prestazioni (C.U.P.).

In tale periodo, la Commissione di Collaudo avrà la facoltà di convocare le Società del raggruppamento per ottenere maggiori chiarimenti sulle attività svolte.

Eventuali specifiche dotazioni hardware, necessarie all'impiego ottimale dei dimostratori software, dovranno essere messe a disposizione della Commissione di Collaudo entro i termini temporali previsti per l'esecuzione dei test. A tale scopo potranno essere programmate apposite sessioni di collaudo presso laboratori/sale prova messi a disposizione dalle Società del raggruppamento.

Tutta la documentazione prodotta sarà fornita esclusivamente in formato elettronico. Saranno impiegati principalmente formati di file aperti.

Sarà consentita accessibilità a tutti gli elementi necessari per la valutazione della buona qualità del prodotto software in accordo ai vincoli di proprietà intellettuale.

In accordo con il Codice dell'amministrazione digitale (art.69) il software sviluppato per l'A.D. dovrà essere sviluppato su piattaforme che ne permettano una semplice portabilità e rimpiegabilità, anche parziale, in altri progetti, sempre nel rispetto dei vincoli di proprietà intellettuale e secondo le modalità previste dalla legge.

Documento firmato da:
Manzini Mauro
19.06.2023 10:36:13 UTC

Rigoni
Federico
19.06.2023
09:55:00
GMT+01:00

ALLEGATO

PROPRIETA' INTELLETTUALE DEL PROGETTO

La proprietà delle Informazioni Tecniche Emergenti[1] (Foreground Information) è di ciascuna parte del costituendo R.T.I., che ha generato le stesse nel corso dell'esecuzione contrattuale.

A fronte del finanziamento che l'A.D. assicura nell'ambito del presente contratto essa:

- non acquisirà diritti di alcun tipo sulle Informazioni Tecniche Pregresse[2] (ovvero generate al di fuori dell'esecuzione del contratto in essere) fatti salvi i diritti d'uso strettamente necessari per consentire l'impiego dei Risultati di Ricerca nei termini che si andrà ad indicare nel seguito o comunque qualora ciò si renda indispensabile per consentire l'uso delle Foreground Information;

---

[1] Informazioni registrate documentate di natura scientifica o tecnica indipendentemente dal formato, dalle caratteristiche di documentazione o da altro mezzo di presentazione.

[2] Informazioni tecniche necessarie a raggiungere gli obiettivi del contratto in questione, ma generate al di fuori dell'esecuzione di tale contratto, che le parti provvederanno ad indentificare mediante atto scritto entro il completamento delle attività di cui al presente contratto.

- acquisirà i diritti di utilizzare le Foreground Information nei termini seguenti:

  a) l'A.D. avrà il diritto, non esclusivo e gratuito, di usare o far usare, in qualsiasi parte del mondo, per i propri scopi istituzionali le Informazioni Tecniche Emergenti prodotte nell'ambito del presente contratto.

  b) L'A.D. si assicura il diritto, non esclusivo, gratuito, di divulgare, copiare, modificare, utilizzare e fare utilizzare i Risultati di Ricerca[3], sia modificati che non, per i propri scopi istituzionali, previa sottoscrizione di accordi di riservatezza con i terzi destinatari

---

[3] Informazioni Tecniche che includono, tra l'altro:

a) dati ed informazioni risultanti da studi, analisi o test, che sono condotti in esecuzione di un contratto di ricerca;

b) documenti contenenti requisiti o specifiche, che debbano essere consegnati in esecuzione di un contratto di ricerca;

c) ogni altro articolo che debba essere consegnato in esecuzione di un contratto di ricerca quale un modello matematico, un algoritmo o un programma software, contenente Informazioni Tecniche Emergenti e Informazioni Tecniche Pregresse necessarie per la comprensione e l'uso delle Informazioni Tecniche Emergenti da parte di una persona di competenza nel campo in oggetto.

I "Risultati di Ricerca" non includono le Informazioni Tecniche Pregresse relative a specifici prodotti, materiali e processi dei contraenti, esistenti al tempo in cui il contratto è stato stipulato.

dei suddetti risultati.

Si ribadisce che le Informazioni Tecniche Pregresse non possono essere divulgate o utilizzate dall'A.D., se non quali parte dei Risultati di Ricerca.

L'A.D. disporrà anche dei seguenti diritti, previa sottoscrizione di accordi di riservatezza:

- divulgazione dei Risultati di Ricerca ai rispettivi fornitori ed ai potenziali fornitori (inclusi i sub-contraenti), a scopo informativo;
- divulgazione e autorizzazione all'uso dei Risultati di Ricerca per consentire l'espletamento di procedure concorsuali rientranti nei propri scopi istituzionali;
- divulgazione dei Risultati di Ricerca, a scopo informativo e di utilizzazione, ad altri soggetti (Società e Enti Governativi) con i quali l'A.D. abbia in corso o preveda di concludere programmi di ricerca della Difesa in cooperazione, o programmi di informazione per la Difesa, nei limiti previsti dal programma;
- divulgazione per l'utilizzazione dei Risultati di Ricerca, nei limiti e in conformità ai soli scopi

degli accordi o delle intese di cooperazione per la Difesa, a organizzazioni internazionali.

Nell'ipotesi in cui ciascuna delle parti del costituendo R.T.I. decida di sottoporre a brevetto o ad analoga protezione l'invenzione scaturita dal contratto in essere, l'A.D. manterrà comunque i diritti sopra indicati a titolo gratuito.

Tali diritti si intendono garantiti anche nel caso di brevetti relativi ad Informazioni Tecniche Pregresse, nei casi e nei limiti riportati nei precedenti capoversi. L'A.D. avrà diritto di richiedere a ciascuna delle parti del costituendo R.T.I. la tempestiva notifica di brevetti, di disegni registrati o di analoghe protezioni esistenti, unitamente alla relativa domanda di registrazione, che non siano stati generati nell'ambito del contratto ma che debbano necessariamente utilizzati per l'esecuzione del Progetto.

L'A.D. prende atto e riconosce che tutti i diritti previsti in favore della stessa dal presente articolo sono concessi esclusivamente per gli scopi istituzionali della stessa che non siano commerciali

o in concorrenza con le attività del contraente; conseguentemente l'A.D. si impegna ad esercitare i propri diritti in maniera tale da non pregiudicare in nessun caso il vantaggio competitivo derivante ciascuna delle parti del costituendo R.T.I. dalle Foreground Information ovvero la tutelabilità delle stesse, anche come segreto industriale.

In tale contesto l'A.D., prima di fornire le Foreground Information a soggetti terzi, si impegna a vincolare gli stessi ad adeguati obblighi di riservatezza, che tutelino i diritti e gli interessi di ciascuna delle parti del costituendo R.T.I. ed assicurino, inoltre, un livello di tutela almeno pari a quello previsto dal presente articolo.

RIPARTIZIONE QUOTE RTI PNRM SCIAMANO

	Lotto 1				
	netto	IVA al 22%	lordo		
	142.357,50 €	31.318,65 €	173.676,15 €		
FNC	90.139,71 €	19.830,74 €	109.970,45 €	63,32%	
NEXTECH	52.217,79 €	11.487,91 €	63.705,70 €	36,68%	
check	- €	- €	- €	100,00%	
	Lotto 2				
	netto	IVA al 22%	lordo		
	169.839,00 €	37.364,58 €	207.203,58 €		
FNC	107.540,79 €	23.658,97 €	131.199,76 €	63,32%	FASE 1
NEXTECH	62.298,21 €	13.705,61 €	76.003,82 €	36,68%	
check	- €	- €	- €	100,00%	
	Lotto 3				
	netto	IVA al 22%	lordo		
	96.256,50 €	21.176,43 €	117.432,93 €		
FNC	60.948,90 €	13.408,76 €	74.357,66 €	63,32%	
NEXTECH	35.307,60 €	7.767,67 €	43.075,27 €	36,68%	
check	- €	- €	- €	100,00%	

	Lotto 4				
	netto	IVA al 22%	lordo		
	452.991,50 €	99.658,13 €	552.649,63 €		
FNC	192.078,31 €	42.257,23 €	234.335,54 €	42,40%	
NEXTECH	260.913,19 €	57.400,90 €	318.314,09 €	57,60%	
check	- €	- €	- €	100,00%	
					FASE 2
	Lotto 5				
	netto	IVA al 22%	lordo		
	156.776,00 €	34.490,72 €	191.266,72 €		
FNC	66.476,46 €	14.624,82 €	81.101,28 €	42,40%	
NEXTECH	90.299,54 €	19.865,90 €	110.165,44 €	57,60%	
check	- €	- €	- €	100,00%	

	TOTALE				
	netto	IVA al 22%	lordo		
	1.018.220,50 €	224.008,51 €	1.242.229,01 €		
FNC	517.184,17 €	113.780,52 €	630.964,69 €	51%	FASE 1 + FASE 2
NEXTECH	501.036,33 €	110.227,99 €	611.264,32 €	49%	
check	- €	- €	- €	100,00%	

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA DIFESA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA
E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

PATTO DI INTEGRITÀ

relativo al ***Progetto SCIAMANO - Progettazione concettuale della nave porta droni***

tra

la DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI (NAVARM)

e

la Società Fincantieri S.p.A. (di seguito denominata Società),

sede legale in Trieste (TS) indirizzo Via Genova

n. 1, codice fiscale/P.IVA 00397130584/00629440322

rappresentata da Mauro Manzini

in qualità di Procuratore

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'inammissibilità dell'offerta.

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per

la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

-il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

- il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa" approvato dal Ministro della difesa il 29 gennaio 2014;

- ildecreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;

- il"Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento" emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;

- la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato l'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2016-2018 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Società che, al fine di consentire la formalizzazione della procedura negoziata in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura negoziata e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura negoziata in oggetto;

- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura negoziata in causa.

Art. 2 - La Società prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente da ogni procedura indetta dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 - Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014:

- la Società si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.
- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli arti. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319- ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 -Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Società e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'inammissibilità dell'offerta.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante e la Società sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data Genova, 31/01/2023

Per la Società:

(firma leggibile o digitale del legale rappresentante)

RESIDENZA / RESIDENCE / DOMICILE (11)

APRILIA (LT)

RESIDENZA / RESIDENCE / DOMICILE (11)

RESIDENZA / RESIDENCE / DOMICILE (11)

3

STATURA / HEIGHT / TAILLE (12)

180

COLORE DEGLI OCCHI / COLOUR OF EYES / COULEUR DES YEUX (13)

VERDI

PASSAPORTO
PASSPORT
PASSEPORT

REPUBBLICA ITALIANA
Tipo. Type. Type. Codice Paese. Code of issuing State. Code du Pays émetteur. **Passaporto N.** Passport No. Passeport N°.
P ITA YA6720233

Cognome. Surname. Nom. (1)
MANZINI

Nome. Given Names. Prénoms. (2)
MAURO

Cittadinanza. Nationality. Nationalité. (3)
ITALIANA

Data di nascita. Date of birth. Date de naissance. (4)
23 GIU/JUN 1978

Sesso. Sex. Sexe. (5) **Luogo di nascita.** Place of birth. Lieu de naissance. (6)
M VELLETRI (RM)

Data di rilascio. Date of issue. Date de délivrance. (7)
18 OTT/OCT 2014

Data di scadenza. Date of expiry. Date d'expiration. (8)
17 OTT/OCT 2024

Autorità. Authority. Autorité. (9)
MINISTRO AFFARI ESTERI
E COOPERAZIONE INTERNAZIONAL
Firma del titolare. (10)
Holder's signature / Signature du titulai

P<ITAMANZINI<<MAURO<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<
YA67202335ITA7806234M2410177<<<<<<<<<<<<<<00

ALLEGATO 2

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA DIFESA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA
E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

PATTO DI INTEGRITÀ

relativo al ***Progetto SCIAMANO - Progettazione concettuale della nave porta droni***

tra

la DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI (NAVARM)

e

la Società FINCANTIERI NEXTECH S.P.A. (di seguito denominata Società),

sede legale in MILANO (MI) indirizzo VIA CORNAGGIA

n. 10, codice fiscale/P.IVA 00890740111

rappresentata da FEDERICO RIGONI

in qualità di AMMINISTRATORE DELEGATO E LEGALE RAPPRESENTANTE

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'inammissibilità dell'offerta.

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per

la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

-il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

- il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa" approvato dal Ministro della difesa il 29 gennaio 2014;

- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;

- il "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento" emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;

- la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato l'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2016-2018 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Società che, al fine di consentire la formalizzazione della procedura negoziata in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura negoziata e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura negoziata in oggetto;

- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura negoziata in causa.

Art. 2 - La Società prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente da ogni procedura indetta dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 - Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014:

- la Società si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.
- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli arti. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319- ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 -Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Società e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'inammissibilità dell'offerta.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante e la Società sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data Milano, li 25/01/2023

Per la Società:

_____

(firma leggibile o digitale del legale rappresentante)

FINCANTIERI
Divisione Navi Militari

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art.46 T.U. – D.P.R.- n. 445 del 28/12/2000)

Il/la Sottoscritto/a Mauro Manzini

Nato/a a Velletri (RM) il 23/06/1978 residente in Aprilia (LT) via Marsica, in qualità di procuratore della Società Fincantieri S.p.A. (Codice fiscale/Partita IVA 00397130584/00629440322), consapevole del divieto posto dall'art.53, comma 16-ter del D.lgs. 165/2001,

dichiara

che la Società non ha concluso e si impegna a non concludere, contratti di lavoro subordinato o autonomo e che la Società medesima non ha attribuito e si impegna a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Ministero della Difesa nei confronti della Società medesima per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Genova, 31/01/2023 firmato digitalmente da

Si allega documento di riconoscimento.

RESIDENZA / RESIDENCE / DOMICILE (11)

APRILIA (LT)

RESIDENZA / RESIDENCE / DOMICILE (11)

RESIDENZA / RESIDENCE / DOMICILE (11)

3

STATURA / HEIGHT / TAILLE (12)

180

COLORE DEGLI OCCHI / COLOUR OF EYES / COULEUR DES YEUX (13)

VERDI

PASSAPORTO
PASSPORT
PASSEPORT

REPUBBLICA ITALIANA
Tipo. Type. Type. Codice Paese. Code of issuing State. Code du Pays émetteur. Passaporto N. Passport No. Passeport N°.

P ITA YA6720233

Cognome. Surname. Nom. (1)
MANZINI

Nome. Given Names. Prénoms. (2)
MAURO

Cittadinanza. Nationality. Nationalité. (3)
ITALIANA

Data di nascita. Date of birth. Date de naissance. (4)
23 GIU/JUN 1978

Sesso. Sex. Sexe. (5) Luogo di nascita. Place of birth. Lieu de naissance. (6)
M VELLETRI (RM)

Data di rilascio. Date of issue. Date de délivrance. (7)
18 OTT/OCT 2014

Autorità. Authority. Autorité. (9)
MINISTRO AFFARI ESTERI
E COOPERAZIONE INTERNAZIONAL

Data di scadenza. Date of expiry. Date d'expiration. (8)
17 OTT/OCT 2024

Firma del titolare. (10)
Holder's signature / Signature du titulai

P<ITAMANZINI<<MAURO<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<
YA67202335ITA7806234M2410177<<<<<<<<<<<<<<00

FINCANTIERI NexTech

Spett.le
MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE ARMAMENTI NAVALI
2^ Reparto – Sistema Nave
4^ Divisione Propulsione ed Energia
Via di Centocelle 301
00175 Roma

Oggetto: Progetto di ricerca *SCIAMANO* - *Progettazione concettuale della nave porta droni* – Fasc. 22/04/057 –Smart CIG Z4A381940D – Dichiarazione sostitutiva ex art. 53 comma 16-ter del D. lgs. n.165/2001

Il sottoscritto Ing. Federico Rigoni, nato a Roma (RM) il 10/06/1966 e residente in Milano (MI) in Via Ruggero Boscovich 27, in qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della società FINCANTIERI NEXTECH S.p.A. C.F./P.IVA 00890740111, con sede in Milano (MI) Via Carlo Ottavio Cornaggia 10, PEC fincantierinxt@, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000, consapevole del divieto posto dall'art.53, comma 16-ter del D.lgs. 165/2001,

DICHIARA

di non avere concluso e si impegna a non concludere, contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito e si impegna a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Ministero della Difesa nei confronti della Società medesima per il triennio successivo alla cessazione del rapporto

Milano, li 29/11/2022

FINCANTIERI NEXTECH S.p.A.
Il Legale Rappresentante
Ing. Federico Rigoni

Si allega copia documento di identità del dichiarante

FINCANTIERI
NexTech